

LA VITA DELLA CITTÀ

IL FATTO Dopo l'addio dei Servi di Maria il passaggio di testimone è previsto per lunedì con l'arcivescovo Nosiglia

Fraternità della Speranza a Superga La Basilica si salva grazie al Sermig

Trentotto anni dopo l'ingresso all'Arsenale della Pace, sempre il 2 agosto, il Sermig e i sacerdoti della Fraternità della Speranza prenderanno il testimone della Basilica di Superga dai Servi di Maria. **Lunedì mattina, infatti, l'arcivescovo Cesare Nosiglia annuncerà l'affidamento della gestione del santuario che, negli ultimi mesi, aveva corso il rischio di chiudere ai fedeli.** Da questo pericolo, oggi scampato, era nata la proposta dell'Arcidiocesi di Torino che, insieme con l'Agenzia del Demanio e della Soprintendenza Belle Arti, ha accolto la disponibilità della Fraternità della Speranza, afferente al Sermig, per prendersi cura del santuario dei Savoia.

Arriva il Sermig

«Siamo commossi e onorati per questo nuovo servizio che ci viene affidato - commenta il fondatore, Ernesto Olivero -. Entreremo in punta di piedi a Superga, rispettandone la storia, il valore che ha per tante **persone.** Un luogo di fede, ma anche della memoria: dalle tombe dei Savoia alla tragedia del **Grande Torino.** Ringraziamo i Servi di Maria

per la cura pastorale di questi anni e chi adesso ci ha dato fiducia». La Fraternità della Speranza insieme con il Sermig sarà presente con i suoi membri, tra cui alcuni suoi sacerdoti che assicureranno la celebrazione della Santa Messa e la cura spirituale per quanti

saliranno in Basilica, sia in occasione delle principali festività che durante la settimana. La chiesa, infatti, continuerà ad essere un luogo per la preghiera, la riflessione, l'incontro, la carità. Così le strutture ricettive continueranno ad ospitare i pellegrini.

Tra fede e cultura

La valorizzazione del patrimonio artistico e culturale sarà centrale, attraverso i percorsi museali già attivi, ma non solo. L'arte e la cultura saranno vissuti come strumenti e via privilegiate per accedere alla bellezza. Una garanzia che

conferma la volontà di non chiudere anche gli spazi aperti al pubblico dei visitatori, negli ultimi mesi, da parte del Comune di Torino. «Con eventi e appuntamenti aperti a tutti - spiega dall'Arsenale di Borgo Dora -, la Fraternità della Speranza e il Sermig mette-

ranno a servizio del luogo la sua lunga esperienza nel campo culturale attraverso le realtà della sua accademia musicale del "Laboratorio del Suono", dell'Università del Dialogo, della Scuola per Artigiani Restauratori».

[EN.ROM.]

saliranno in Basilica, sia in



